



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

Ancona, data del protocollo

AI SIGG.RI SINDACI DELLA PROVINCIA
DI ANCONA

E, p.c.

AL SIG. PRESIDENTE A.N.C.I. MARCHE

AL SIG. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

AL SIG. QUESTORE

AL SIG. COMANDANTE PROV.LE
CARABINIERI

AL SIG. COMANDANTE PROV.LE
GUARDIA DI FINANZA

AL SIG. COMANDANTE PROV.LE
VIGILI DEL FUOCO

LORO SEDI

Prefettura Ancona

Prot. Uscita del 21/12/2018

Numero: **0130450**

Classifica: **OSP.9B4**



0 4 2 0 0 1 2 8 9 9 8 8 9

Oggetto: Controlli su locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento.

Si rende necessario evidenziare, a seguito anche di quanto avvenuto nella discoteca di Corinaldo, l'esigenza di implementare l'attività di controllo finalizzata allo svolgimento in condizioni di sicurezza dei pubblici spettacoli ed intrattenimenti in locali muniti di licenza di esercizio rilasciata da codesti Enti.

Si richiama, al riguardo, l'attenzione delle SS.LL. sull'art. 141 c. 1 lett. e) del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. (R.D. 635/1940, come modificato dal D.P.R. 311/2001), che prevede che la commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo possa essere convocata "con frequenza" per sopralluoghi volti a verificare la persistenza delle condizioni e dei dispositivi di sicurezza riscontrati all'atto del rilascio della licenza.

Pertanto, risulterà opportuno che codesti Enti compiano mediante la competente commissione comunale di vigilanza, un completo *screening* dei locali esercenti attività di pubblico spettacolo o intrattenimento, da ripetere con periodicità, adottando, ove siano riscontrate carenze od inosservanze delle normative di sicurezza, le necessarie prescrizioni.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ancona

In caso di locali con capienza pari o inferiore a 200 persone, si rammenta che i controlli andranno effettuati dai competenti uffici comunali, eventualmente integrati da esperti di settore.

Può risultare, altresì, proficua l'effettuazione, durante lo svolgimento delle attività di pubblico spettacolo o intrattenimento, di servizi che potranno essere concordati con le Forze dell'ordine, intesi a verificare, in particolare, il rispetto dei limiti di capienza, l'adeguatezza delle uscite di sicurezza e dei percorsi di esodo, l'osservanza della normativa in materia di addetti alla sicurezza, nonché del divieto di vendita di alcolici ai minori.

Codesti Enti vorranno, inoltre, segnalare ai gestori dei locali l'esigenza, di comunicare tempestivamente all'autorità comunale ed alle Forze dell'ordine lo svolgimento di eventi od esibizioni di artisti suscettibili di richiamare numeroso pubblico. Agli stessi gestori andrà segnalato l'obbligo di comunicazione preventiva al Questore degli addetti alla sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa (art. 4 comma 1-ter del Decreto del Ministro dell'Interno 6 ottobre 2009, come modificato dal D.M. 24 novembre 2016).

Ferma restando l'azione di prevenzione e contrasto di competenza delle Forze di polizia, si rappresenta che, ove emergano elementi tali da far ritenere che un evento possa costituire pregiudizio all'incolumità delle persone, le SS.LL. potranno eventualmente diffidare i promotori e, se necessario, vietarne lo svolgimento.

Si richiamano, con l'occasione, le indicazioni impartite in tema di pubbliche manifestazioni ed eventi di pubblico spettacolo con le prefettizie n. 58227 del 21.6.2017 e n.76848 del 2.8.2018.

Per le Forze di polizia si richiamano le direttive concordate in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in data 20 dicembre u.s. circa l'intensificazione dell'attività di prevenzione nel periodo natalizio.

Nel confidare nella consueta collaborazione delle SS.LL., si rimane in attesa di cortese riscontro.

IL PREFETTO
D'Acunto